



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICA-VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,
POLITICHE AMBIENTALI

Il Dirigente Responsabile: BANTI PAOLO

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 4433 - Data adozione: 07/10/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: D. C.R. 3/2012 - D. G.R. 745/2014 - Misura F.1.14. Azione a) del Piano Regionale Agricolo e Forestale (PRAF). Approvazione del Bando di richiesta degli indennizzi oggetto della Misura.

Data certificazione: 09/10/2014

Numero interno di proposta: 2014AD005558

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo con errata corrige

Nell'allegato A, pagina 2, ai rigi 13 e 14 anzichè "...tabelle allegato "1" e "2" del presente bando. "
leggasi "...tabelle allegato "2" e "3" del presente bando. "

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale 19 aprile 2013, n. 1389, con il quale il Dr. Paolo Banti è stato nominato responsabile del Settore “Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali”;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992 che prevede l’utilizzo di risorse destinate a iniziative di interesse regionale in favore dell’ambiente e della fauna;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata legge che stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;

Vista la deliberazione Giunta Regionale 01 settembre 2014, n. 745 “L.R. 1/06; Delib C.R. 3/12 Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012–2015. Documento di attuazione per l’anno 2014”;

Visto in particolare l’allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano - annualità 2014”, paragrafo 9 “Gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” della citata deliberazione Giunta Regionale 745/13, che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate alla Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dalla Agenzia stessa;

Ricordato che per quanto previsto dal suddetto Allegato A il Settore Responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio atto formale, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno o più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto formale, dà mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che l’allegato B “Piano finanziario del PRAF: ripartizione delle risorse fra le misure e le azioni del Piano” della citata deliberazione Giunta Regionale 745/14 stabilisce per ogni misura ed

azione le risorse previste dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l'allegato C "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano – annualità 2014" della citata deliberazione Giunta Regionale 745/14 che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell'attuazione dell'intervento stesso;

Vista in particolare la Misura F.1.14 "Attuazione di interventi in materia di conservazione del lupo "canis lupus" e prevenzione/riduzione delle predazioni in Toscana, Azione a) "Indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno da predazione";

Considerato che la medesima Misura F.1.14 Azione a) prevede:

- che il Settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali" provveda alla predisposizione del bando di partecipazione per gli indennizzi oggetto dell'azione e all'approvazione della graduatoria finale dei beneficiari aventi diritto all'indennizzo e dell'elenco di liquidazione;
- che le richieste di indennizzo dovranno essere effettuate dalle aziende tramite il Sistema Informativo A.R.T.E.A.
- che gli Enti delegati competenti per territorio provvedano all'istruttoria delle richieste di indennizzo presentate tramite il sistema informativo A.R.T.E.A.;
- che A.R.T.E.A. provveda al pagamento degli indennizzi ai beneficiari individuati come sopra descritto;

Considerato che le richieste dovranno essere effettuate tramite il modulo ID 20401 direttamente ed esclusivamente nel Sistema Informativo A.R.T.E.A.;

Ritenuto di emanare il bando per la partecipazione ai contributi oggetto della Misura F.1.14, Azione a) di cui all'allegato "A" al presente decreto secondo le indicazioni della Giunta Regionale nell'ambito della scheda di attuazione della medesima Misura F.1.14 Azione a);

DECRETA

- di approvare, secondo le indicazioni emanate dalla Giunta Regionale nell'ambito della scheda attuativa della Misura F.1.14 Azione a) di cui alla deliberazione Giunta Regionale 745/14 di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale approvato con deliberazione Consiglio Regionale 3/12, il bando di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di trasmettere il presente decreto ad ARTEA.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
PAOLO BANTI